

MOTIVAZIONI FINALISTI ROMANZI

RUGGINE di Annaluisa Pignatelli, Ed. Fazi **PRIMO CLASSIFICATO EDIZIONE 2016**

Romanzo apparentemente sobrio, in realtà spietato nel raccontare, con una bella scrittura tersa, asciutta e umanamente aperta, una vicenda di sofferenza ed emarginazione, con echi di Tozzi e D'Arzo. L'anziana protagonista, pur vittima di una maledizione legata alla figura del figlio, cerca caparbiamente quel senso delle cose e dei sentimenti che latita sempre.

NEVE, CANE, PIEDE di Claudio Morandini, Ed. Exorma **PREMIO GIURIA POPOLARE**

Per la narrazione fortemente poetica e insieme minuziosamente realistica con cui il racconto di montagna e la primitiva ingenua ferocia del protagonista si distendono in momenti di straordinaria umanità a contrasto con una realtà e natura estreme, caricandosi anche di toni grotteschi e caricaturali.

FATTO DI SANGUE di Francesco Ricci, Ed. Ediciclo

Avvincente ritratto della provincia italiana, attraverso la storia di un ragazzo che diventa ciclista professionista e un uomo maturo che in lui proietta i propri sogni di un tempo. Il romanzo, con un'incalzante scrittura psicologica, diventa una metafora del mondo dopato di oggi dove, chi mira a traguardi alti, per non fallire, fa ricorso a pratiche e a persone di pochi scrupoli, con inevitabili conseguenze.

CHARLIE NON FA SURF di Giuseppe Catanzaro, Ed. Elliot

Per la vivacità della prospettiva in cui è stato colto narrativamente il tema della generazione degli Anni Zero, che arranca e lotta nel difficile inserimento nel mondo del lavoro, e per la freschezza letteraria e assieme mimetica della scrittura, che coniuga brio e profondità, al riparo da ogni retorica.

QUALUNQUE COSA SIA DIO di Antonio Rossetti, Ed. Albatros

Per la notevole capacità con cui l'autore affronta, in questo suo primo romanzo, una complessa e fluviale narrazione, ora barocca ora surreale, della storia del Novecento introdotta da due sopravvissuti ai lager, attraverso le fasi del confronto-scontro tra leggi di Natura e dell'Uomo. Percorso simbolico tra i conflitti del secolo, qui non breve, sul fondo di un contrasto filosofico tra il pensiero di Heidegger e quello di Adorno.

CELLA di Gilda Policastro, Ed. Marsilio

Interessante e complesso romanzo di storie e personaggi che si intrecciano intorno alle vicende di una donna in preda alla violenza del mondo, in primo luogo maschile. Con una scrittura molto incisiva, che sovverte la linearità temporale con prospettive inaspettate, porta alla luce i tratti più segreti di personaggi alienati, spesso alla ricerca della propria verità.

